

	TITOLO DOCUMENTO		CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE	
	GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26		D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina			REV. 00	Pagina 1 di 24

S.C. Tecnico
Servizio di Prevenzione e Protezione

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti D. Lgs. 81/08

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
AZIENDA OSPEDALIERA "PAPARDO" DI MESSINA

Sede

C.da Papardo - 98158 Messina
CF e PI 03051880833

☎ centralino 090-3991

e-mail: alessandrogiardina@aopapardo.it



D.U.V.R.I.

*Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del
D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.*

**"Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà
dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina"**

Data	Motivo emissione	Datore di lavoro Direttore Generale	Responsabile S.P.P. Dirigente Ingegnere S.C. Tecnico
27/10/2016	Prima emissione	(Dott. Michele Vullo)	(Ing. Alessandro Giardina)

TIMBRO E FIRMA - DITTA ESECUTRICE

INDICE	PAG.
1. PREMESSA.....	3
2. VERIFICA DEI REQUISITI	4
3. REGOLE GENERALI.....	4
4. STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	4
5. TERMINI E DEFINIZIONI.....	6
6. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	8
7. DITTA COMMITTENTE	10
8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE	11
9. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA RUOLI	12
10. ELENCO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI COMPRESO POSA IN OPERA.....	13
11. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE	14
12. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE	15
13. MISURE DI SICUREZZA	16
14. GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	18
15. ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE	19
16. SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	20
17. VERBALE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO.....	21
18. MODULO "A"	22

 A.O. PAPARDO AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26	CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina		REV. 00	Pagina 3 di 24

1. Premessa

L'Azienda si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Azienda, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento l'Azienda intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna/lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà fare riferimento al referente aziendale.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dal citato art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente;
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto;
- documentazione tecnica resa disponibile dal Responsabile del Procedimento dei lavori di interesse, nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione e della S.C. Provveditorato.

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche delle prevedibili interferenze o per qualsiasi altra necessità od urgenza individuata dal Committente e/o segnalata al Committente medesimo.

Questo documento completa gli adempimenti nascenti dal 3° comma dell'art. 26 del D.L.vo 81/08.

La riunione di coordinamento e collaborazione, tra le figure istituzionalmente preposte, con relativa verbalizzazione per la condivisione di questo documento, relativo alle attività operative oggetto dell'appalto, dovrà tenersi ante inizio dei lavori. Nello schema delle interferenze del presente documento sono state riportate le Ditte potenzialmente operanti nelle superfici del Presidio Ospedaliero Papardo, pur se con talune le interferenze possono verificarsi sporadicamente.

Considerato che il 3° comma dell'art. 26 dispone che il DUVRI debba essere allegato al contratto, ne discende che lo stesso viene a costituire un allegato contrattuale, quindi da riconsiderare nelle forme e nei termini giuridici, previsti dalle norme vigenti, in caso di modifiche etc.



 A.O. PAPARDO AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26	CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina	REV. 00	Pagina 4 di 24

2. Verifica dei requisiti

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa esterna/lavoratore autonomo, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione della medesima al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Azienda, tramite il personale referente, mediante l'acquisizione dei seguenti documenti da allegare al presente coordinamento, richiesti con apposito "Modulo A":

- Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Attestazione del datore di lavoro titolare dell'impresa esterna relativamente al rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali;
- Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

3. Regole generali

L'impresa esterna/lavoratore autonomo, per quanto di sua competenza, deve comunque ed in ogni caso garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa all'appalto assegnato, nel rispetto delle normative vigenti sia per quanto riguarda le modalità operative che le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri dipendenti che di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

4. Struttura del documento di valutazione dei rischi interferenziali

Il documento di valutazione dei rischi interferenziali è composto delle seguenti sezioni:

- Sezione 00 - Indice ed informazioni generali.
- Sezione 01 - Informazioni di carattere generale dell'Azienda committente.
- Sezione 02 - Valutazione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare la Ditta e misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale sezione può essere:
 1. suddivisa in diverse schede, ognuna descrittiva di un reparto aziendale;
 2. un foglio di lavoro elaborato in Excel, dove i rischi trasmissibili vengono associati ai reparti aziendali.
- Sezione 03 - un foglio di lavoro che riporta per ogni azienda esecutrice dei lavori affidati, il reparto frequentato, i rischi trasmissibili e le relative misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze.
- Sezione 04 - cooperazione, coordinamento e sottoscrizione del documento da parte delle ditte.





TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
5 di 24

Allegati

- Modulo A – elenco informazioni trasmesse dalla ditta appaltatrice, che dovrà essere restituito debitamente compilato, firmato e con allegati richiesti.
- Verbali di cooperazione e coordinamento – documenti da utilizzare per modifiche, integrazioni, etc, rispetto quanto inizialmente previsto.
- Concessione uso macchine ed attrezzature – modulo che regola la concessione d'uso di macchine, attrezzature alle ditte/lavoratori autonomi (se applicabile).



 A.O. PAPARDO MESSINA AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26	CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08				
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina		<table><tr><td>REV.</td><td>Pagina</td></tr><tr><td>00</td><td>6 di 24</td></tr></table>	REV.	Pagina	00	6 di 24
REV.	Pagina					
00	6 di 24					

5. Termini e definizioni

Agente biologico	Qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.
Agente cancerogeno	Una sostanza alla quale è attribuita la menzione R 45 "Può provocare il cancro" o la menzione R 49 "Può provocare il cancro per inalazione".
Agente chimico	Qualsiasi elemento o composto chimico come si presenta allo stato naturale oppure come viene prodotto da qualsiasi attività lavorativa, prodotto sia intenzionalmente che non intenzionalmente e collocato o meno sul mercato.
Aree a rischio di esplosione	Le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive in quantità tali da richiedere l'attuazione di misure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati vengono definite "aree o zone a rischio di esplosione".
Atmosfera esplosiva	Per atmosfera esplosiva si intende una miscela di aria, in condizione atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri, in cui, a seguito dell'accensione, la combustione si propaga all'intera miscela incombusta.
Campo elettromagnetico	Si intende la regione di spazio in cui esistono forze elettriche e magnetiche generate da apparecchiature, strumenti, ecc.
Classificazione in zone	Le aree a rischio di esplosione sono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive. (direttiva 1999/92/CE)
Committente	Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.
Corrosivo	Può esercitare nel contatto con tessuti vivi un'azione distruttiva.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.
Dirigente	Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi.
Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
Fonte di ignizione	Una fonte di ignizione trasmette una determinata quantità di energia a una miscela esplosiva in grado di diffondere l'ignizione in tale miscela.
Irritante	Pur non essendo corrosivo, può produrre al contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose, una reazione infiammatoria.
Lavoratore	Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione





TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)****D. Lgs. 81/08 art 26**CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00Pagina
7 di 24**Lavoratore autonomo**

scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.

Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Luogo sicuro

Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio.

Mutageno

Causa danni al patrimonio genetico (molti cancerogeni sono anche mutageni).

Preposto

Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli.

Responsabile del S.P.P.

Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.

Rischio da interferenze

Rischio infortunistico a cui è esposto un lavoratore addetto ad una attività per effetto dell'attività svolta dai lavoratori addetti ad un'altra attività.

Zona pericolosa

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso.



" Servizio Prevenzione e Protezione "

6. Metodologia di valutazione dei rischi

Nelle sezioni 02 e 03 vengono valutati i rischi come di seguito specificato:

RISCHI PER LA SICUREZZA	RISCHI PER LA SALUTE
- VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI - PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI - RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO - LUOGHI DI DEPOSITO - RISCHI ELETTRICI - APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE - APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO - CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE - ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA	- ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI - ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI - ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI - ESPOSIZIONE AL RUMORE - ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI - ESPOSIZIONE A RADIAZIONI - MICROCLIMA - ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE - ALTRI RISCHI PER LA SALUTE

N.B.: I fattori di rischio possono essere diversi rispetto a quelli di cui sopra, a seconda delle esigenze aziendali (es. metodologie di valutazione differenti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi aziendali si è articolata attraverso le seguenti fasi:

Fase 1: identificazione delle possibili sorgenti di rischio.

Fase 2: individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza.

Fase 3: Stima dell'entità del rischio.

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	▪ danno lieve
2	Medio	▪ incidente che non provoca ferite e/o malattie ▪ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	▪ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	▪ incidente/malattia mortale ▪ incidente mortale multiplo

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (Px D) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato
$4 \leq R \leq 8$	Rischio medio
$2 \leq R \leq 3$	Rischio basso
$R = 1$	Rischio minimo



TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
10 di 24

7. Ditta committente

Denominazione:	Azienda Ospedaliera "Papardo"
Sede di stabilimento:	Presidio Ospedaliero "Papardo"
Datore di lavoro - Direttore Generale Azienda Ospedaliera	Dott. Michele Vullo
Direttore Sanitario	Dr.ssa Paolina Reitano
Direttore Amministrativo	Dott. Domenico Moncada
Responsabile Direzione Medica Delegato Datore di Lavoro D.Lgsvo 81/08	Dr.ssa Antonia Mangano
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Alessandro Giardina
Medico Competente	Dr. Antonino Morò
Medico autorizzato	Dr. Sergio Baldari
Esperto qualificato e Responsabile della Sicurezza RM	Dott. Giovanni Mannino Dr. Carmelo Bertolami Sig. Letterio Cutugno Sig. Mauro Leonardi Dr.ssa Clelia Sicuro
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Referente aziendale per il presente progetto	Dott. Giuseppe Menta
Codice fiscale/partita IVA	P. IVA 03051880833
Sito internet	www.aopapardo.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero dipendenti	Circa 1280



" Servizio Prevenzione e Protezione "

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE

**DATORE DI LAVORO (DL)
DIRETTORE GENERALE**

Dott. Michele Vullo

**DELEGATO DEL
DATORE DI LAVORO
IN MATERIA DI SICUREZZA**

Dr.ssa Antonia Mangano

**RESPONSABILE DEL
SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE (RSPP)**

Ing. Alessandro Giardina

**RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA
SICUREZZA
(RLS)**

Dr. Carmelo Bertolami
Sig. Letterio Cutugno
Sig. Mauro Leonardi
Dr.ssa Clelia Sicuro

**MEDICO COMPETENTE
(MC)**

Dr. Antonino Morò

**SQUADRA EMERGENZA
Addetti P.I.
Addetti P.S.**

- ABATE Tindaro
- AGRILLO Annunziata
- AINIS Giuseppe
- ALBANO Massimo
- BELLINGHIERE Salvatore
- BRIGANDI' Stefano
- CASTORINO Filippo
- CELONA Cosimo
- CELONA Orazio
- CERNUTO Salvatore
- CODISPOTO Salvatore
- COSTA Pasquale
- D'ARRIGO Teresa
- DE STEFANO Biagio
- GIUBRONE Giuseppe

**SQUADRA EMERGENZA
Addetti P.I.
Addetti P.S.**

- MAIERE Letterio
- MASTRONARDO Maurizio
- MUFFARI Giovanni
- NICOLOSI Giacomo
- PULIZZI Giuseppa
- QUARTARONELLO Paolo
- QUATTROCCHI Giulia
- SCIMONE Donatella
- SCIVA Giovanni
- SIGNORINO Giuseppe
- TARONI Elisa
- TRIPEPI Domenico
- VALENTI Rosaria

	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26	CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina		REV. 00	Pagina 12 di 24

9. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA RUOLI

MODULO DESCRIZIONE GENERALE DELL' AZIENDA

Dati aziendali	
Sede dell'Azienda a cui fa riferimento il presente documento: Uffici Amministrativi piano IV Corpo "A" del P.O. Papardo <i>Codice ATECO 7</i>	
DATORE DI LAVORO: RAPPRESENTANTE LEGALE (DL)	Dott. MICHELE VULLO
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Ing. ALESSANDRO GIARDINA
SQUADRA EMERGENZA <i>Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;</i> <i>Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;</i>	Addetti Prevenzione Incendi, Emergenza Pronto Soccorso D. Lgs. 81/08 art. 18 comma 1
Orario di lavoro	diurno - notturno X





TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
13 di 24

10. ELENCO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI COMPRESO POSA IN OPERA

Voci	Quantita'	Descrizione	Note
1	1	Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina.	

Numero degli addetti operanti nelle zone dei lavori e relativi orari per turni di lavoro
(PRESENTAZIONE ELENCO DI OPERATORI AUTORIZZATI)

Disponibilità di servizi igienici
(ESISTENTI IN LOGO)

Disponibilità di spogliatoio

Disponibilità di planimetrie su rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas (se necessarie)

Cassetta di pronto soccorso

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni
(SU RICHIESTA)

Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice/sub appaltatrice
all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta
appaltatrice/sub appaltatrice
(EVENTUALE)

Punti dell'alimentazione elettrica ove e' possibile installare quadri elettrici di derivazione per
eventuali allacciamenti
(EVENTUALI SU RICHIESTA)

Zone ad accesso controllato per le quali e' necessaria un'autorizzazione scritta del committente
(TUTTI I LUOGHI OGGETTO DELLE LAVORAZIONI)



“ Servizio Prevenzione e Protezione ”



TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
14 di 24

11. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Il Committente è un'Azienda Ospedaliera nella quale possono essere presenti rischi per la salute e sicurezza elencati al paragrafo 6.

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative, protezionistiche o gestionali adottate per eliminare o ridurre detti rischi.

Gli interventi dovranno essere programmati in modo da evitare interferenze con le attività sanitarie.

Tutti gli interessati, Committente, D.E.C. e Ditta Appaltatrice, dovranno essere informati sulle modalità esecutive e sui tempi di intervento in modo tale da eliminare eventuali rischi dovuti a interferenze lavorative.

Nel caso di attività non programmata, sarà cura del Referente della Ditta appaltatrice prendere gli opportuni accordi con il D.E.C., sulle modalità operative da adottarsi e sui tempi di intervento, previa contestuale informativa all'Incaricato dell'Azienda.

L'area di intervento e di trasporto delle attrezzature della lavanderia dovrà essere circoscritta ai locali dove le attrezzature medesime sono presenti, utilizzando come uscite esclusivamente quelle che dai suddetti locali conducono direttamente all'esterno e, precisamente, sulla sede stradale lato sud della struttura. E' indispensabile assicurarsi che, durante tutto il corso dell'intervento, non sia permesso nel modo più assoluto l'accesso ai locali della lavanderia da parte di persone non addette ai lavori. Nel rispetto delle suddette condizioni non sono previsti rischi interferenziali. Per quanto riguarda, invece, i luoghi esterni utilizzati per l'intervento, sono previsti rischi interferenziali in relazione all'utilizzo delle aree esterne da parte di mezzi di circolazione e/o da pedoni. In tal senso, dovranno essere previste per tutta la durata dell'intervento e per tutta l'area esterna interessata, ivi compresa quella rientrante nel raggio di azione di qualsiasi mezzo meccanico utilizzato per il sollevamento e la movimentazione delle attrezzature, apposite ed adeguate opere di recinzione e di segnalazione che impediscano l'accesso alle suddette aree di mezzi e persone.

In ogni caso si ritiene opportuno redigere, previo sopralluogo preliminare, apposito verbale di coordinamento con l'operatore economico individuato per l'affidamento dell'intervento, per definire in dettaglio ulteriori modalità operative.

Alla luce di quanto sopra, è stato valutato un rischio dovuto a possibili interferenze basso ($2 \leq R \leq 3$).





TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
15 di 24

12. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

In questa fase i costi della sicurezza per l'apprestamento delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza vengono stimati per questa Azienda in € 2.000,00 diconsì € DUEMILA,00, così come di seguito dettagliati:

- Trasenne di delimitazione;
- Riunioni di informazione e formazione specifica dei rischi residui da interferenza presenti presso le zone in cui si presta servizio all'interno del P.O.;
- Segnaletica di sicurezza: segnale di informazione; cartello di obbligo (prescrizione); cartello di pericolo (avvertimento); cartello di divieto; segnale di salvataggio o soccorso nastro segnaletico.

In merito al pagamento degli oneri della sicurezza, gli stessi saranno corrisposti alla Ditta nel corso dell'appalto previa verifica della messa in opera delle misure di sicurezza volte a ridurre i rischi interferenziali; l'applicazione di tali misure di sicurezza dovrà essere comprovata mediante apposita documentazione da presentare al D.E.C.



 A.O. PAPARDO AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26	CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina		REV. 00	Pagina 16 di 24

13. MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Le lavorazioni dovranno essere seguite nell'arco temporale stabilito dal C.S.A. reggente l'appalto di che trattasi, e/o da eventuali temporizzazioni disposte dalla Stazione Appaltante.

Le eventuali interferenze possono essere dovute a:

Rischi per la sicurezza

Rischio infortuni per il personale ospedaliero durante il trasporto di apparecchiature sarà escluso ponendo la massima cura e accortezza nel trasporto, utilizzando idonei mezzi per la movimentazione dei carichi e delle attrezzature e concordando l'attività con il Responsabile dell'U.O.

Deve inoltre essere garantito l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.

Rischio Rumore

Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori e/o di possibile montaggio di apparecchiature, dovrà essere ridotto e non pericoloso, né per la struttura ospedaliera, né per il personale.

Accesso di automezzi

Gli automezzi della Ditta appaltatrice dovranno accedere nelle aree del Presidio Ospedaliero a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica del committente.

La Ditta deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; qualsiasi eventuale interruzione dell'energia elettrica dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile dell'A.O.

Si dovrà tenere un incontro informativo preventivo con i referenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza, con il Responsabile del S.P.P. della Ditta aggiudicataria, il Responsabile della U.O. interessata, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Responsabile della S.C. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera "Papardo" al fine di concordare le modalità operative.

L'area di cantiere dovrà essere delimitata e gli spazi destinati a deposito dovranno essere espressamente segnalati.

In funzione delle necessità dovranno essere convocate le Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare (minimo ad apertura, intermedia e chiusura lavori).

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;



 A.O. PAPARDO MESSINA AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26		CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina			REV. 00	Pagina 17 di 24
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate; 5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; 6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione; 7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro; 8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda; 9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa; 10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza; 11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici; 12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera; 13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali; 14. è obbligatorio l'impiego di macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; 15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli); 16. è obbligo eseguire la movimentazione manuale dei carichi, contenitori etc. nella scrupolosa osservanza di tutte le normative vigenti, avuto particolare riguardo al D.L.gvo 81/08; 17. è obbligo rispettare i tragitti ed i percorsi in tutti locali sanitari e pertinenze dell'azienda ospedaliera, senza interferire con i percorsi dello sporco di cui all'impianto elevatore n° 13; 18. è obbligatorio utilizzare ogni misura di sicurezza vigente, ogni norma di buona tecnica, ed ogni qualsiasi accorgimento, durante le varie fasi di posa in esercizio di presidi vari, di smontaggio di quelli precedentemente installati e di già in uso, ed in tutte le varie fasi di trasporto dismissione e stoccaggio, all'interno della perimetrazione ospedaliera, avuto il massimo riguardo per pavimentazioni pareti, attrezzature, reti di adduzione e distribuzione, loro pertinenze etc.; 19. è obbligo posizionare qualsiasi contenitore presidio, ricambio etc., ed in qualsiasi ambiente, su carrelli e/o debitamente ancorati con dispositivi reggenti, nel rispetto delle norme vigenti; 20. è obbligatorio osservare scrupolosamente, nei locali delle UU.OO. di terapia intensiva, sub intensiva, quartieri operatori etc., i vari protocolli di sicurezza vigenti ed operandi, nello scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.				



14. GESTIONE DELLE EMERGENZE

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'azienda è dotata di Piano di Emergenza.

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

GESTIONE DELLE EMERGENZE INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle imprese esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale del reparto;
- chiamare il centralino del P.O. al nr. 090 - 3991 e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo;
- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie " voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale della ditta deve:

- richiedere l'intervento della centrale operativa impianti all'interno n° 3381, e parallelamente avvisare il centralino del P.O. all'interno n° 9, perchè quest'ultimi informino i Responsabili dell'A.O.;
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

A nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.

 A.O. PAPARDO MESSINA AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26		CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina			REV. 00	Pagina 19 di 24
INFINE SI PRECISA CHE: PER ACCEDERE NEI LUOGHI DI LAVORO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL D.E.C.				
15. Ulteriori appalti attivi presso l'Azienda committente				
Di seguito vengono elencati ulteriori appalti, attività di forniture, di lavori e/o di servizi attivi presso l'azienda committente la cui attività potrebbe comportare interferenze con l'appalto di che trattasi:				
Impresa Appaltatrice	Tipologia attività	Reparto o zona frequentati	Eventuali rischi interferenziali/misure di prevenzione e protezione/note	
Cofely - Manitalidea R.T.I.	Multiservizio tecnologico impianti per il P.O. Papardo	Tutte le aree del P.O. Papardo	Attività programmata e pronto intervento	
P.F.E. S.p.a.	Servizio pulizia per entrambi PP.OO.	Tutte le aree dei PP.OO. aziendali	Attività programmata	
Kone S.p.A.	Gestione e manutenzione impianti elevatori per entrambi PP.OO.	Vani e locali macchine degli impianti elevatori e zone comuni	Attività programmata e pronto intervento	
R.T.I EBM - Meditech - Conmed Engineering scarl	Servizio Ingegneria Clinica per entrambi PP.OO.	Tutte le aree dei PP.OO. aziendali	Attività programmata e pronto intervento	
Philips	Manutenzione apparecchiature alta tecnologia per il P.O. Papardo	Reparto di Medicina Nucleare (piano 2°) e zone comuni	Attività programmata e pronto intervento	
GE Medical System Italia S.p.A. - GE Helthcare	Manutenzione apparecchiature alta tecnologia per entrambi PP.OO.	Quartiere operatorio piano 5° e zone comuni	Attività programmata e pronto intervento	
Elekta	Manutenzione Acceleratori lineari per il P.O. Papardo	Reparto di Radioterapia (piano 2°) e zone comuni	Attività programmata e pronto intervento	
Rivem	Manutenzione arredi per entrambi PP.OO.	Tutte le aree dei PP.OO. aziendali	Attività programmata e pronto intervento	



 A.O. PAPARDO MESSINA AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO - MESSINA	TITOLO DOCUMENTO GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI) D. Lgs. 81/08 art 26	CODICE DOCUMENTO PERSONALIZZAZIONE D. Lgs. 81/08	
Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina		REV. 00	Pagina 20 di 24

EBM	Servizio di riparazione strumentario chirurgico ed endoscopico per entrambi PP.OO.	Tutte le aree dei PP.OO. aziendali	Attività programmata e pronto intervento
Gemeaz Elior S.p.a.	Bar e mensa presso il 4° piano del P.O. Papardo e ristorazione degenti	Tutte le aree dei PP.OO. aziendali	Attività programmata
Insiel Mercato S.p.A.	Manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica del Software EmoNet	Servizio Trasfusionale del P.O. Papardo e zone comuni	Attività programmata e pronto intervento
Sistemi Integrati s.r.l.	Manutenzione Camera Iperbarica	Camera Iperbarica del P.O. Papardo e zone comuni	Attività programmata e pronto intervento
Rivoira Pharma s.r.l.	Fornitura gas medicinali e manutenzione impianti	Tutte le aree dei PP.OO. aziendali	Attività programmata e pronto intervento
R.T.I. con Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" Soc. Coop. P.A. (mandante) - Musumeci Costruzioni Generali S.p.A. - Girasole Costruzioni Soc. Coop. (Ditta esecutrice designata)	Lavori necessari per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per l'Ospedale Papardo sito in Messina	Tutte le aree comuni e quelle di volta in volta consegnate del P.O. Papardo	Attività programmata

NB:

Qualora durante lo svolgimento delle attività vengano identificate ulteriori rischi interferenziali e/o ulteriori lavorazioni svolte da ditte esterne, sarà necessario aggiornare il presente documento.

16. Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione

Le riunioni di coordinamento verranno svolte presso il P.O. Papardo.





TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
21 di 24

17. Verbale per la cooperazione e il coordinamento

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento di cui al comma 2 dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, La Ditta dovrà accettare le disposizioni contenute nel Documento e quindi sottoscriverlo.

Ogni parte ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, anche tramite lo scambio di specifica documentazione.

Il committente ha verificato l'idoneità tecnico professionale attraverso l'acquisizione del modulo A e degli allegati richiesti.

Con la firma riportata in calce le ditte attestano:

- di aver preso atto delle informazioni di carattere generale dell'Azienda committente (sezione 01);
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività (sezione 02);
- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione (sezione 03);
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice/subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività;
- che rimane in carico all'impresa il trasferimento di quanto stabilito nel presente atto agli eventuali subappaltatori, oltre che la gestione operativa degli stessi; a tale riguardo, l'Azienda riconoscerà in ogni caso, sotto il profilo operativo, solo ed esclusivamente l'impresa indicata nel presente coordinamento.

In corso d'opera, se dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra esposte, sarà cura dei Datori di Lavoro promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per quanto non contemplato ai punti precedenti o nel presente documento, si riportano di seguito le ulteriori osservazioni intervenute durante il presente incontro tra le parti.

Data.....

Lavori di	
.....	
Datore di lavoro ditta committente	Datore di lavoro ditta appaltatrice
_____	_____

nota: sarà redatto un verbale per ogni luogo oggetto dei lavori



“ Servizio Prevenzione e Protezione ”



TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
22 di 24

18. MODULO "A"

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____

Medico Competente _____

Esperto Qualificato _____ n° _____

Medico Autorizzato _____ n° _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____

Medico Competente _____

Esperto Qualificato _____ n° _____

Medico Autorizzato _____ n° _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico



" Servizio Prevenzione e Protezione "



TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
23 di 24

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali dell'Azienda:

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).

si ☐
no ☐

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti dell'Azienda, in regime di appalto e/o subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo II I sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio	Note

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di Impiego per singole lavorazioni
DPI antistatici,	
Scarponi antistatici,	
Presidi, camici, occhiali, guanti, scarpe, filtranti facciali Guanti da lavoro etc.,	
Altro	



“ Servizio Prevenzione e Protezione ”



TITOLO DOCUMENTO

**GESTIONE SICUREZZA NEI
CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O
DI SOMMINISTRAZIONE (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 art 26

CODICE DOCUMENTO
PERSONALIZZAZIONE

D. Lgs. 81/08

Vendita delle attrezzature tecniche per lavanderia di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Papardo di Messina

REV.
00

Pagina
24 di 24

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008.

si ☐
no ☐

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

Questo documento sarà allegato al contratto.

La Ditta aggiudicataria è impegnata a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 per l'attività oggetto dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è impegnata altresì ad allegare la seguente documentazione al presente documento:

- Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Attestazione del datore di lavoro titolare dell'impresa esterna relativamente al rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali;
- Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice per
presa visione e condivisione di tutto il Documento:

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice per
presa visione e condivisione di tutto il Documento:

Firma/timbro del Committente (Dott. Michele Vullo):

